



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL
31 OTTOBRE 2013

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	13
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	27
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	29
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	41
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	47
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	113
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	119
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	173
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	183
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	185

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Corinne Clementi
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore	Clara Clementi
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Fabrizio Prete

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Fabrizio Bonelli
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Federico Orlandi

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 23.400.000 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 febbraio 2014 alle ore 10.00, in prima convocazione, in Milano, "Sala delle Colonne", via S. Paolo n.12, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 2014, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2013, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2013.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013.
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2013 – 31 ottobre 2014.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 23.400.000,00, suddiviso in n. 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, sezione *Share Information*. Al 21 gennaio 2014, risultano essere in portafoglio n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale per un controvalore pari ad Euro 1.621.894,19. Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile

del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 19 febbraio 2014). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 25 febbraio 2014). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2014".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante invio a mezzo fax al n. 02/29046454, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, Servizio Fiduciario – Viale Jenner n.51, 20159 Milano, quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies, D.Lgs. n. 58/98, a condizione che pervenga, in originale, al medesimo soggetto, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 26 febbraio 2014 o il 26 marzo 2014). Fermo restando l'invio della delega in originale, la stessa può essere notificata anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata all'indirizzo 2014assemblea.rr68@istifidpec.it.

La delega eventualmente rilasciata ad Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, non ha effetto riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra.

Il modulo di delega, con le relative istruzioni per la compilazione e trasmissione, sono reperibili presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2014".

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, entro il termine del 25 febbraio 2014, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscovia 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo di raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscovia n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

DOCUMENTAZIONE

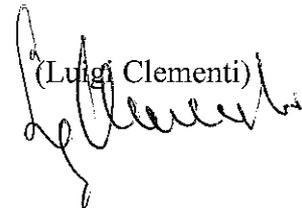
La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscovia n. 36, nonché sul sito internet

modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2014” e sul sito di Borsa Italiana. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509).

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 28 gennaio 2014 per estratto sul quotidiano MF - Milano Finanza.

Milano, 27 gennaio 2014

Il Presidente

(Luigi Clementi)


I Grandi Viaggi S.p.A.
Sede Legale : Milano, Via Moscova, 36
Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09824790159
Capitale sociale Euro 23.400.000,00 i.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28 FEBBRAIO 2014 , IN PRIMA
CONVOCAZIONE

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI ARTICOLI 73 E 84-TER
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE*

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2013, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2013.
- 2 Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013.
- 3 Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2013 – 31 ottobre 2014.

Con riferimento ai punti nn. 1 e 2.

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2013, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2013.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2013.**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 ottobre 2013, che chiude con una perdita di Euro 2.748.047,01.

Vi proponiamo pertanto di portare a nuovo la suddetta perdita .

Con riferimento al punto n.3

3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la "Relazione sulla Remunerazione", redatta in conformità all'art. 123 -ter del T.U.F. e all'art. 84- quater del *Regolamento Emittenti*. Siete chiamati pertanto ad esprimere un voto consultivo, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Con riferimento al punto n.4

4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2013 – 31 ottobre 2014.

Signori Azionisti,

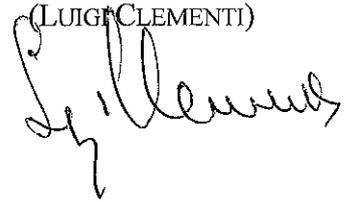
Vi ricordiamo che ai sensi dell'art.13 comma 7 dello Statuto, l'Assemblea determina i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, sulla base di un compenso globale, stabilito dall'Assemblea stessa e ripartito tenendo conto delle proposte formulate dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale. Nella riunione del 21 gennaio 2014, il suddetto Comitato ha formulato al Consiglio, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione da sottoporre all'Assemblea per l'esercizio 1° novembre 2013-31 ottobre 2014, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio stesso ai sensi dell'art.123-ter del Testo Unico della finanza e dell'art. 84-quater del Regemit, determinando in complessivi Euro 600.000 gli emolumenti di cui il 70% (quota fissa) pari ad Euro 420.000 ed il 30% (quota variabile) pari a 180.000 erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'Ebitda consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi , così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2014 sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio.

Vi invitiamo pertanto a deliberare circa il suddetto punto all'ordine del giorno sulla base delle informazioni sopra indicate.

Milano, 21 gennaio 2014

IL PRESIDENTE

(LUIGI CLEMENTI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Clementi', written in a cursive style.

Pagina bianca

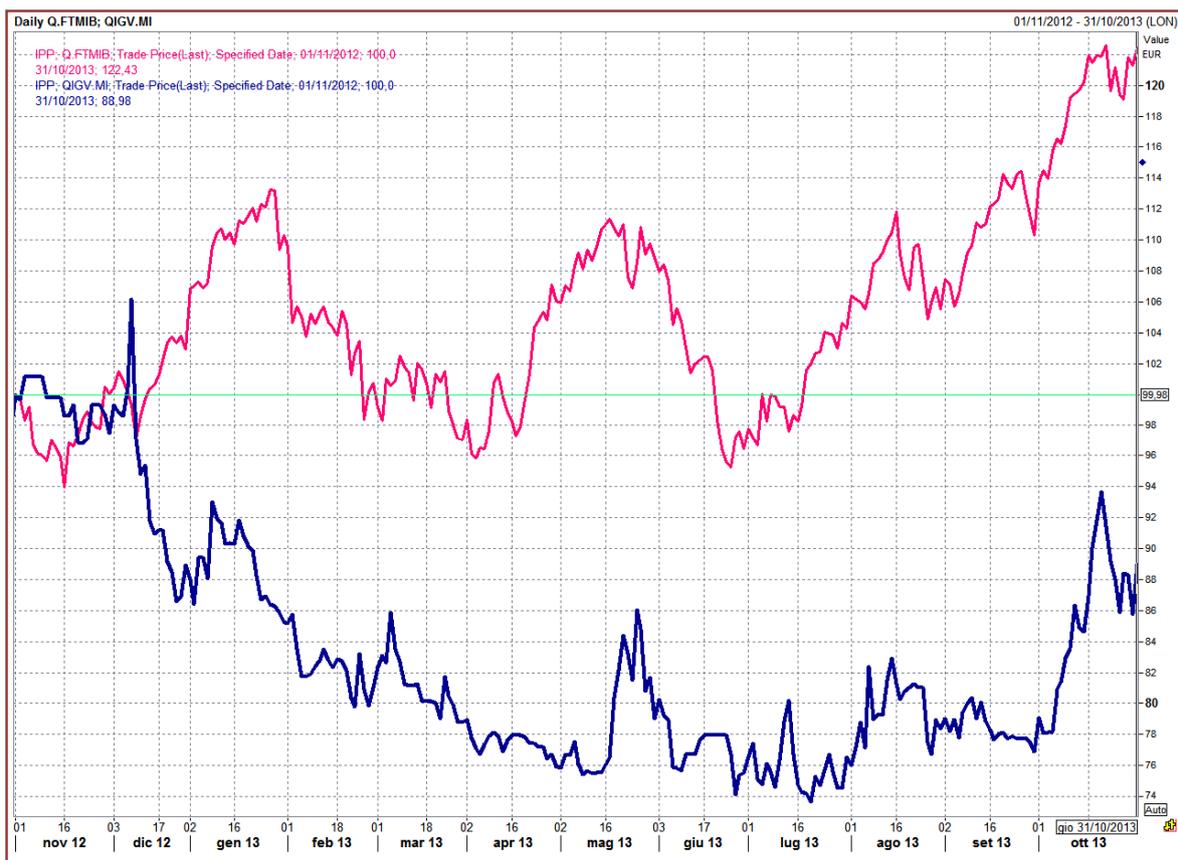
DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,3264 rilevato il giorno 19 luglio 2013 ed il massimo di Euro 0,4704 rilevato il giorno 07 dicembre 2012.

Alla data del 31 ottobre 2012, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,4330.

Alla data del 31 ottobre 2013, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,3942.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2013 con una perdita d'esercizio di 2.748 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 813 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 57.016 migliaia di Euro con un decremento di 4.446 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'anno 2013 è risultato estremamente critico per il settore del turismo, la situazione di mercato ha continuato ad essere caratterizzata da una pesante contrazione della domanda conseguente alla crisi economica, che ha notevolmente ridotto la capacità di consumo delle famiglie.

Il Gruppo ha fronteggiato al meglio delle proprie possibilità la crisi, continuando a contrastare la concorrenza con adeguate politiche commerciali, particolarmente aggressive, che hanno permesso di mantenere alto il livello di occupazione dei villaggi, malgrado la nota chiusura dei villaggi di "Baia Samuele" e di "Marispica", entrambi siti in Sicilia, sottoposti a sequestro cautelativo, finalizzato all'esecuzione di controlli e verifiche in materia di inquinamento.

A questo proposito si segnala che il sequestro del villaggio di "Baia Samuele" è stato revocato dal Tribunale di Catania e anche dalla Corte di Cassazione lo scorso Ottobre 2013, per mancato ravvisamento del *fumus* dei reati contestati. Successivamente il Tribunale di Catania, il 7 gennaio 2014 ha emesso analoga sentenza di annullamento del sequestro del villaggio di "Marispica".

In entrambi i casi i sequestri sono stati revocati perché i fatti imputatici non sussistono.

Per quanto concerne le altre destinazioni italiane di proprietà, si è registrato un miglioramento rispetto al precedente esercizio, in particolare con riferimento alle richieste per gruppi aziendali incentives e convenzioni.

Per quanto attiene le nostre strutture estere non si sono registrati particolari scostamenti rispetto al precedente esercizio, con un incremento dei soggiorni nel Dongwe Club di Zanzibar e nelle strutture Cote D'or Club e Chauve Sours Relais alle Seychelles, mentre ancora in leggero calo il villaggio Blue Bay Village in Kenya.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 61.323 migliaia di Euro, con un decremento di 6.161 migliaia di Euro rispetto al 2012 (-9,13%).

Nel precedente esercizio i villaggi di Baia Samuele e Marispica avevano prodotto ricavi per circa 10,8 milioni di Euro.

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 64.335 migliaia di Euro, con un decremento di 7.048 migliaia di Euro (-9,87%). I costi per l'imposta IMU ammontano a 846 migliaia di Euro.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a -2.090 migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di -7.598 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 5.140 migliaia di Euro, contro una perdita di -6.175 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Si evidenzia che non sono state appostate imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dai bilanci delle società del gruppo nel presente bilancio consolidato. Tali imposte nel bilancio consolidato del precedente esercizio ammontavano a 1.629 migliaia di Euro.

Nel confronto con il precedente esercizio l'incidenza sul risultato 2013 dovuta al sequestro dei villaggi di "Baia Samuele" e di "Marispica", nel presupposto che i villaggi avessero contribuito al conto economico nella stessa misura dell'anno 2012, è stata di 4 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 9.847 migliaia di Euro, dopo avere effettuato investimenti nei villaggi di proprietà per 2.057 migliaia di Euro ed aver rimborsato debiti finanziari per 3.401 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 19.276 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 6.788 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, in conseguenza principalmente del rimborso delle quote in scadenza nell'anno dei mutui in essere nonché degli investimenti nei villaggi italiani di proprietà.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2014 fanno prevedere una propensione alla spesa per vacanze migliore rispetto al precedente anno, ma comunque molto bassa, con consuetudine all'acquisto sotto data e alla ricerca di offerte con una marcata competizione sui prezzi.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Italia	24.173	31.581	-7.409
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.808	33.287	2.521
Medio raggio (Europa)	1.228	2.554	-1.326
Altri ricavi	114	62	52
TOTALE	61.323	67.484	-6.161

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	40.978	47.776	-6.798
Villaggi commercializzati	12.134	11.731	403
Tour Operator	8.035	7.807	228
	61.147	67.314	-6.167
Altri ricavi	176	170	6
TOTALE	61.323	67.484	-6.161

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 6.798 migliaia di Euro. Tale riduzione include l'effetto della forzata mancata apertura dei Villaggi "Baia Samuele" e "Marispica".

Nel 2012 i villaggi di "Baia Samuele" e di "Marispica" hanno prodotto ricavi per 10,8 milioni di Euro, al netto del contributo di commercializzazione alla capogruppo pari a 2,2 milioni di Euro, con un cash-flow sintetico della gestione caratteristica positivo per 2,4 milioni di Euro (ricavi operativi meno costi operativi).

Nel 2013 i costi sostenuti per i villaggi di "Baia Samuele" e "Marispica" sono stati pari a 1,6 milioni di Euro.

I villaggi di proprietà ricomprendono anche i ricavi per 3,8 milioni di Euro, derivanti dalla riprotezione in altre strutture italiane dei clienti che non sono potuti essere ospitati nei villaggi di Marispica e Baia Samuele, entrambi siti in Sicilia, rimasti sotto sequestro cautelativo per tutta la stagione estiva.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un incremento pari a 403 migliaia di Euro. In questa voce sono ricompresi anche i ricavi pari a 386 migliaia di Euro derivanti dalla riprotezione in altre strutture italiane dei clienti che non sono potuti essere ospitati nei villaggi di Marispica e Baia Samuele, entrambi siti in Sicilia, rimasti sotto sequestro cautelativo per tutta la stagione estiva.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono incrementate di 228 migliaia di Euro.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	19	14	5
Europa CEE	23	110	-87
Europa extraCEE	1	10	-9
USA	4.060	4.061	-1
Canada	207	319	-113
Centro Sud Am.	151	18	132
Oriente	1.803	1.413	390
Crociere	65	263	-198
Australia	248	404	-156
Africa	667	572	95
Sud Africa	792	621	171
Tour Europa	43	134	-92
Tour Extraeuropa	7.993	7.673	320

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono diminuiti di 163 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa della riduzione delle vendite. La loro incidenza sui ricavi è però aumentata passando dal 7,06% del 2012 al 7,50% del presente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono diminuiti di 4.558 migliaia di Euro, passando da 54.062 migliaia di Euro nel 2012 a 49.504 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Sono proseguite le azioni di marketing e pubblicità tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Spese per cataloghi	321	380	-59
Spese diverse per cataloghi	98	95	3
Spese pubblicitarie	504	573	-69
TOTALE	923	1.048	-125

I costi per il personale dipendente, pari a 9.691 migliaia di Euro, sono in decremento rispetto al precedente esercizio di 2.184 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 474 migliaia di Euro, passando da - 2.564 migliaia di Euro del 2012 a - 2.090 migliaia di Euro nel 2013.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.140 migliaia di Euro, si sono decrementati di 306 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a -286 migliaia di Euro (156 migliaia di Euro nel 2012), si sono decrementati principalmente per effetto dei minori interessi attivi bancari registrati nell'esercizio ed un incremento degli oneri finanziari, in particolare maggiori differenze di cambio passive.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 95.401 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012 a 90.504 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 4.897 migliaia di Euro, si riferisce principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Le attività correnti sono passate da 41.275 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2012, a 36.542 migliaia di Euro con un decremento pari a 4.733 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 24.258 migliaia di Euro, sono aumentate rispetto al 31 ottobre 2012 di 1.122 migliaia di Euro principalmente a causa dell'aumento dei debiti verso fornitori.

Il passivo immobilizzato, pari a 40.274 migliaia di Euro, è diminuito di 3.223 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2012, a causa del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	19.276		19.276	26.101		26.101
LIQUIDITA'	19.276		19.276	26.101		26.101
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.564	20.252	22.816	3.230	22.408	25.638
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.548	4.664	6.212	1.459	5.414	6.873
Passività finanziarie verso banche a breve termine	95		95	17		17
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.207	24.916	29.123	4.706	27.822	32.528
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	15.069	-24.916	-9.847	21.395	-27.822	-6.427

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2013		31 ottobre 2012	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	61.323	100,00	67.484	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.600	-7,50	-4.763	-7,06
VENDITE NETTE	56.723	92,50	62.721	92,94
Altri ricavi	382	0,62	652	0,97
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	57.105	93,12	63.373	93,91
Costi per servizi turistici e alberghieri	-42.306	-68,99	-46.221	-68,49
Altri costi per servizi	-4.708	-7,68	-5.112	-7,58
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.490	-4,06	-2.729	-4,04
COSTI OPERATIVI	-49.504	-80,73	-54.062	-80,11
VALORE AGGIUNTO	7.601	12,40	9.311	13,80
Costi del personale				
- a tempo determinato	-4.265	-6,95	-6.268	-9,29
- a tempo indeterminato	-5.426	-8,85	-5.607	-8,31
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-2.090	-3,41	-2.564	-3,80
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.140	-8,38	-5.446	-8,07
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-7.230	-11,79	-8.010	-11,87
Proventi (oneri) finanziari netti	-286	-0,47	156	0,23
RISULTATO ORDINARIO	-7.516	-12,26	-7.854	-11,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-7.516	-12,26	-7.854	-11,64
Imposte sul reddito	-82	-0,13	1.679	2,49
RISULTATO NETTO	-7.598	-12,39	-6.175	-9,15
- Gruppo	-5.363		-5.574	
- Terzi	-2.235		-601	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2012	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2013
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	67.078				-2.748	64.330
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	9.367			-31	1.210	10.546
Risultati conseguiti dalle società consolidate	-4.971				-6.060	-11.031
Riserva di conversione	-1.431		100			-1.331
Bilancio Consolidato	70.043		100	-31	-7.598	62.514

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2013 presenta una perdita pari a 2.748 migliaia di Euro (perdita pari a 3.241 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 813 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -3.733 migliaia di Euro (-5.820 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 57.016 migliaia di Euro (61.462 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012); questi ultimi indicatori economici risentono della crisi economica congiunturale che ha portato ad una flessione e ad una ritenzione del mercato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2013 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 9.847 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

ASSICURAZIONI

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (UnipolSai S.p.A.). Tale compagnia copre inoltre il rischio di ritardo volo per i charter superiore alle 8 ore garantendo, in questi casi, un rimborso fisso al cliente per il disagio subito pari a Euro 90, per i voli a medio raggio, ed Euro 130, per quelli a lungo raggio.

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Alla data del 31 ottobre 2013 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente relazione sulla gestione, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm, sezione Corporate Governance, nonché le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati e viene aggiornato ogni anno.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate; in particolare il regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto preposto a ciò il responsabile della funzione segreteria societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione amministrativa.

Il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il registro è stato istituito sotto forma di registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati price sensitive ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti"). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti "rilevanti" soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti "rilevanti"), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che in data 07 gennaio 2014 il Tribunale di Catania ha annullato l'ordinanza di sequestro preventivo di alcune aree del villaggio di "Marispica", emesso dal GIP presso il Tribunale di Modica in data 23 maggio 2013, in accoglimento all'appello proposto dalla società IGV Hotels SpA, ordinando la restituzione di quanto in sequestro. Atto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Catania in data 15 gennaio 2014.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 21 gennaio 2014, il volume complessivo delle vendite è pari a 10.815 migliaia di Euro contro 12.964 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di circa 7.029 contro i 8.434 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2014 sarà comunque un anno difficile per il settore, non sembra ci siano segnali di ripresa concreta dalla congiuntura economica e della persistente criticità della situazione politica internazionale.

Riteniamo comunque che permanga interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

Sulla base di quanto sopra, prevediamo di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in equilibrio a livello di Gruppo.

Milano 21 gennaio 2014

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI



Pagina bianca

**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2013**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2013		31 ottobre 2012	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	36.542		41.275	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	19.262		26.050	
Crediti commerciali	5.2	4.440		3.806	
Rimanenze	5.3	551		491	
Attività per imposte correnti	5.4	9.826		7.731	
Altre attività correnti	5.5	2.463		3.197	
Attività non correnti	6	90.504		95.401	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	83.195		86.534	
Attività immateriali	6.2	3.581		3.509	
Altre partecipazioni	6.3	1		1	
Attività per imposte anticipate	6.4	1.732		2.607	
Altre attività non correnti	6.5	1.995	88	2.750	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		127.046		136.676	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	24.258		23.136	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.544		3.039	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.548		1.459	
Debiti commerciali	7.3	8.224		6.934	
Anticipi ed acconti	7.4	7.959		7.291	
Passività per imposte correnti	7.5	689		999	
Altre passività correnti	7.6	3.294		3.414	
Passività non correnti	8	40.274		43.497	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	20.252		22.408	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	4.664		5.414	
Fondi per rischi	8.3	1.793		1.714	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.240		1.270	
Anticipi ed acconti	8.5	6.568		6.571	
Passività per imposte differite	8.6	5.757		6.120	
Altre passività non correnti	8.7				
Totale passività		64.532		66.633	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400		23.400	
Riserva legale	9.2	1.640		1.640	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.271		17.271	
Riserva di conversione	9.5	-1.331		-1.431	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	30.754		36.960	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-7.598		-6.175	
Totale patrimonio netto		62.514		70.043	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		7.329		7.920	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		-2.235		-601	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>5.094</i>		<i>7.319</i>	
Totale passività e patrimonio netto		127.046		136.676	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	61.323			67.484		
Altri ricavi	10.2	382			652		
Totale ricavi		61.705			68.136		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-42.306			-46.221		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.600			-4.763		
Altri costi per servizi	11.3	-4.708	-457		-5.112	-447	
Costi del personale	11.4	-9.691			-11.875		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-5.140			-5.446		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.490			-2.729		
Totale costi		-68.935			-76.146		
Risultato operativo		-7.230			-8.010		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	833			1.027		
Oneri finanziari	12.1	-1.119			-871		
Risultato prima delle imposte		-7.516			-7.854		
Imposte sul reddito	13	-82			1.679		
Risultato netto da attività in funzionamento		-7.598			-6.175		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-7.598			-6.175		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		-5.363			-5.574		
- Terzi		-2.235			-601		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,1688			-0,1372		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,1688			-0,1372		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Risultato del periodo	-7.598	-6.175	-1.423
Differenze di conversione	100	-587	687
Totale conto economico complessivo	-7.498	-6.762	-736
Attribuibile a :			
Gruppo	-5.263	-6.161	898
Terzi	-2.235	-601	-1.634

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Risultato netto di esercizio	-7.598	-6.175
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	5.140	5.446
Svalutazione crediti	172	105
Accantonamento fondi per rischi	192	344
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		
Imposte anticipate/differite	512	-1.994
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-1.582	-2.274
Variazioni:		
- rimanenze	-60	-34
- crediti commerciali	-855	-854
- altre attività ed attività per imposte correnti	-1.019	-1.116
- anticipi e acconti	668	271
- debiti commerciali e diversi	1.290	-1.096
- altre passività e passività per imposte correnti	669	-1.270
Flusso di cassa del risultato operativo	-889	-6.373
Interessi incassati	413	760
Interessi pagati	-707	-940
Imposte sul reddito	-392	1.794
Pagamento benefici ai dipendenti	-30	8
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-113	-81
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-1.718	-4.832
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-164	-57
- immobili, impianti e macchinari	-1.529	-431
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-1.693	-488
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.156	-2.769
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-750	-1.402
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	-495	-331
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	89	70
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-3	-422
Incremento (decremento) delle attività finanziarie a breve		14.000
Altre	100	-587
Acquisto azioni proprie		-85
Effetto variazioni area di consolidamento		
(Acquisizione) dismissione di partecipazioni	-162	-200
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-3.377	8.274
Flusso di cassa netto del periodo	-6.788	2.954
Disponibilità liquide a inizio periodo	26.050	23.096
Disponibilità liquide acquisite		
Disponibilità liquide a fine periodo	19.262	26.050

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.558	-1.537	17.271	-844	39.580	-2.478	76.950	8.085
Programma di acquisto az. Proprie			-85					-85	
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2012									
- destinazione del risultato		82				-2.560	2.478		
Altri movimenti						-60		-60	-165
Risultato al 31 ottobre 2012							-6.175	-6.175	-601
Totale altre componenti di conto economico					-587			-587	
Totale conto economico complessivo					-587		-6.175	-6.762	7.319
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.431	36.960	-6.175	70.043	7.319
Programma di acquisto az. Proprie									
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2013									
- destinazione del risultato						-6.175	6.175		
Altri movimenti						-31		-31	10
Risultato al 31 ottobre 2013							-7.598	-7.598	-2.235
Totale altre componenti di conto economico					100			100	
Totale conto economico complessivo					100		-7.598	-7.498	5.094
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.331	30.754	-7.598	62.514	5.094

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2013

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva da conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.8
Risultato per azione	14.9
Dividendi	14.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.11
Garanzie, impegni e rischi	14.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 53,66% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2012 è indicato alla successiva nota 15.13.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2013, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2012 – 31 ottobre 2013, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 21 gennaio 2014, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2014.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2013 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo “analisi dei rischi” presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell’utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

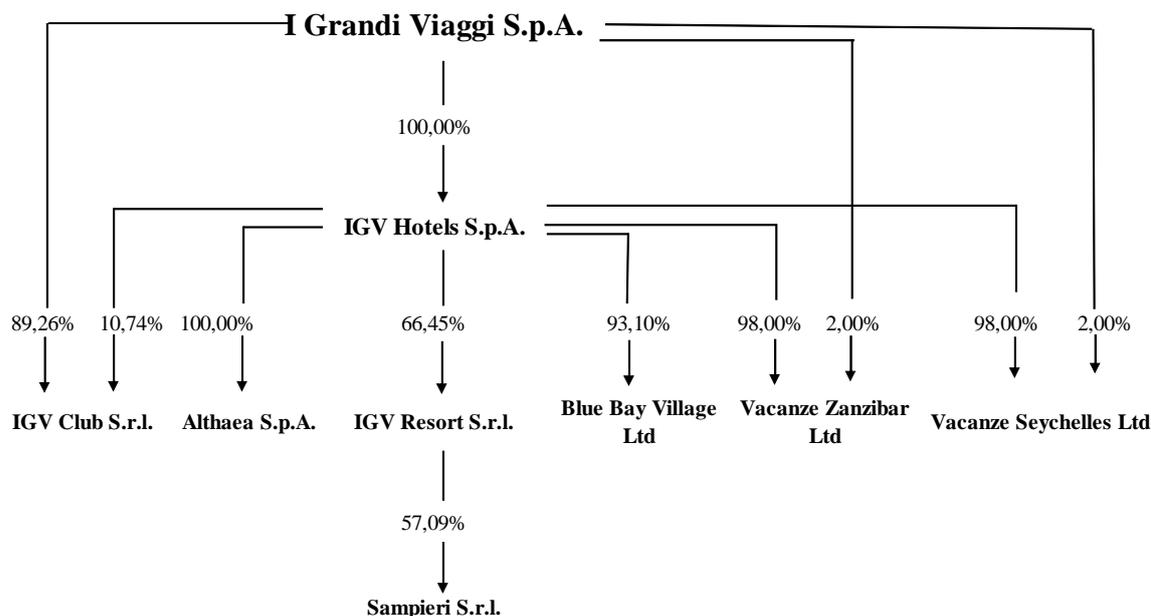
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell’area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro	120.000		100,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		57,09%	37,94%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2013 :



Tale situazione risulta variata rispetto al 31 ottobre 2012.

In data 26 febbraio 2013 l'assemblea dei soci di Althaea S.p.A. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per copertura delle perdite emergenti dal Bilancio al 31/10/2012 e la sua ricostituzione per l'importo minimo di legge di Euro 120.000. L'intero importo è stato sottoscritto da IGV Hotels S.p.A. che quindi ora detiene il 100% delle azioni di Althaea S.p.A.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico separato del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o

implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico separato sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti

che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;

- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza" e si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli

impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un

investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

V. *Utile per azione*

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico separato e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2011 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2012

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2012 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- **Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive:** in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato la modifica all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive", che richiede ulteriore informativa relativamente ai trasferimenti di attività finanziarie. Le modifiche apportate all'IFRS 7 hanno lo scopo di favorire maggiore trasparenza in relazione ai rischi correlati a transazioni nelle quali, a fronte di trasferimenti di attività finanziarie, la società cedente conserva, entro certi limiti, un'esposizione ai rischi associati alle attività finanziarie cedute ("continuing involvement"). Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di significativi trasferimenti di attività finanziarie avvenuti in momenti particolari (ad esempio alla fine di un periodo contabile).

L'adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

- IAS 1 - Presentazione del Bilancio: in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio, che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico. L’adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

- Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito: in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio “IAS 12 - Imposte sul reddito”, che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un’attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l’uso.
A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.
L’adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2013 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l’adozione nell’Unione Europea. Si precisa che nel 2013 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. Il Gruppo ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- Modifiche all’IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard: Iperinflazione severa ed eliminazione di attività immobilizzate: in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato due modifiche al principio “IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”. La prima è una modifica che prevede la facoltà concessa alle entità che passano agli IFRS di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005. La seconda modifica prevede per le entità che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS, dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell’iperinflazione, l’inserimento di un’esenzione all’applicazione retrospettica degli IFRS in sede di

prima applicazione, consentendo a tali entità di utilizzare il fair value come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti.

Le modifiche all'IFRS 1 saranno applicate dal 1° novembre 2013.

- IFRS 10 - Bilancio Consolidato: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 10 Bilancio Consolidato, destinato a prendere il posto dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato e del SIC-12 Consolidamento—Società a destinazione specifica. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Il nuovo standard definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:
 - il potere sulla partecipata;
 - l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
 - la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto - in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, destinato a prendere il posto dello IAS 31 Partecipazioni in joint ventures e del SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:
 - le joint operations, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
 - le joint ventures, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella joint venture sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

A seguito dell'emanazione del suddetto principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre imprese: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre imprese, che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le joint ventures. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- IFRS 13 - Valutazione al fair value: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 13 Valutazione al fair value, che fornisce un'unica definizione del concetto di fair value e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di fair value, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del fair value.

Il principio entrerà in vigore per il Gruppo a partire dal 1° novembre 2013.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari – esposizione in bilancio : in data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio “IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio”, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche dovranno essere applicate dal Gruppo a partire da 1° novembre 2014.

- IAS 19 - Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti: in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso i “Miglioramenti allo IAS 19

Benefici ai dipendenti” che introducono l’obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del “corridoio” e richiedendo l’iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

Le modifiche allo IAS 19 dovranno essere applicate dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2013. Non si prevede che l’eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell’elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) **Ammortamento delle immobilizzazioni:** l’ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l’immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull’esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l’effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel

periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2013 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2012/2013 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2013	Cambio medio 01/11/2012- 31/10/2013	Cambio puntuale 31/10/2012	Cambio medio 01/11/2011- 31/10/2012
Scellino Kenya	KSH	116,297	113,389	110,665	110,157
Scellino Tanzania	TSH	2192,570	2129,593	2066,070	2067,659
Rupia Seychelles	SCR	16,437	16,098	16,823	17,591
Dollaro U.S.A.	USD	1,364	1,318	1,299	1,292

4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2013 ed al 31 ottobre 2012.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	40.978	12.134	8.035	176	61.323
Altri ricavi	354	-	-	28	382
Totale ricavi	41.332	12.134	8.035	204	61.705
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	24.579	10.400	6.585	742	42.306
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.107	999	754	740	4.600
Altri costi per servizi	1.822	-	-	2.886	4.708
Costi del personale	7.595	349	664	1.083	9.691
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.077	-	-	63	5.140
Accantonamenti e altri costi operativi	2.083	-	-	407	2.490
Totale costi	43.263	11.748	8.003	5.921	68.935
Risultato operativo	-1.931	386	32	-5.717	-7.230

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	47.776	11.731	7.807	170	67.484
Altri ricavi	526	-	-	126	652
Totale ricavi	48.302	11.731	7.807	296	68.136
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.218	11.572	6.703	728	46.221
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.469	895	768	631	4.763
Altri costi per servizi	1.719	-	-	3.393	5.112
Costi del personale	9.902	289	649	1.035	11.875
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.389	-	-	57	5.446
Accantonamenti e altri costi operativi	2.292	-	-	437	2.729
Totale costi	48.989	12.756	8.120	6.281	76.146
Risultato operativo	-687	-1.025	-313	-5.985	-8.010

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2013 ed al 31 ottobre 2012:

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.799	793	526	28.424	36.542
Attività non correnti	88.627	363	240	1.274	90.504
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	95.426	1.156	766	29.698	127.046
PASSIVITA'					
Passività correnti	20.323	1.359	1.118	1.458	24.258
Passività non correnti	39.458	212	311	293	40.274
Totale passività	59.781	1.571	1.429	1.751	64.532
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					62.514

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.077			63	5.140
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	2.121				2.121

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.677	2	1	34.595	41.275
Attività non correnti	91.944	476	317	2.664	95.401
Totale attività	98.621	478	318	37.259	136.676
PASSIVITA'					
Passività correnti	19.748	894	943	1.551	23.136
Passività non correnti	42.810	197	314	176	43.497
Totale passività	62.558	1.091	1.257	1.727	66.633
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					70.043
31 ottobre 2012					
Ammortamenti e svalutazioni	5.389			57	5.446
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349				3.349

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Italia	24.173	31.581	-7.409
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.808	33.287	2.521
Medio raggio (Europa)	1.228	2.554	-1.326
Altri ricavi	114	62	52
TOTALE	61.323	67.484	-6.161

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

					Migliaia di Euro
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA					
31 ottobre 2013	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale	
Totale attività	118.717		8.329	127.046	
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	2.121			2.121	

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 19.262 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 6.788 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2013. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.440 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 634 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.490 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2013 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2011	1.322
Esercizio 2012	
Accantonamento	39
Utilizzi	-5
Saldo al 31 ottobre 2012	1.356
Esercizio 2013	
Accantonamento	172
Utilizzi	-38
Saldo al 31 ottobre 2013	1.490

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2013	4.440	2.022	304	252	240	1.621
2012	3.806	1.552	124	459	377	1.294

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 551 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 60 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2013.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 9.826 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 2.095 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
IVA	8.353	6.830	1.523
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	803	133	670
IVA estera	22	17	5
Crediti IRES	69	172	-103
Crediti IRAP	92	192	-100
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	211	111	100
TOTALE	9.826	7.731	2.095

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 8.353 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.463 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 734 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	2	21	-19
Deposito monetario Unicredit scad. Marzo 2012			
Altri Ratei Attivi	747	901	-154
Risconti provvigioni agenti	459	473	-14
Corrispondenti esteri - lungo raggio	434	1.024	-590
Risconti altri costi per servizi	87	40	47
Corrispondenti italiani	5	9	-4
Istituti di Previdenza	119	139	-20
Risconti costi servizi turistici	160	223	-63
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	199	116	83
TOTALE	2.463	3.197	-734

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 747 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 15 migliaia di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 83.195 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 3.339 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 5.048 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 2.356 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi sui fabbricati per lavori di ristrutturazione effettuati nel villaggio di Marispica, alla transazione per maggior prezzo del terreno di Santagiusta e la costruzione di nuovi box di pertinenza del Hotel Des Alpes di Madonna di Campiglio.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2013	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	120.091	1.385	-	17	-53	121.440
F.do ammortamento fabbricati	39.091	3.551	-	18	36	42.696
Terreni e fabbricati	80.998	-2.166	-	--	-89	78.744
Impianti e macchinari	15.739	130	-	4	-	15.865
F.do ammort.impianti e macchinari	13.535	518	-	3	-6	14.044
Impianti e macchinari	2.204	-388	-	1	6	1.821
Attrezzature ind. e commer.	12.943	124	-	34	-9	13.023
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	12.235	332	-	9	-11	12.547
Attrezzature industr.e commer.	708	-208	-	25	2	477
Altre immobilizz.materiali	16.023	418	-	2	-12	16.427
F.do ammort.altre immobil.materiali	13.773	819	-	0	-22	14.570
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	2.216	-401	-	2	10	1.823
Immobilizz.materiali in corso	409	299	-	385	7	330
Immobilizz.materiali in corso	409	299	-	385	7	330
Immobilizzazioni materiali	86.534	-2.864	-	-412	-64	83.195

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	119.651	152	-	-	288	120.091
F.do ammortamento fabbricati	35.334	3.295	-	-	462	39.091
Terreni e fabbricati	84.315	-3.143	-	-	-174	80.998
Impianti e macchinari	15.501	543	-	316	11	15.739
F.do ammort.impianti e macchinari	12.814	858	-	152	15	13.535
Impianti e macchinari	2.687	-315	-	164	-4	2.204
Attrezzature ind. e commer.	12.743	153	-	-	47	12.943
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.808	370	-	-	57	12.235
Attrezzature industr.e commer.	935	-217	-	-	-10	708
Altre immobilizz.materiali	15.824	126	-	-	73	16.023
F.do ammort.altre immobil.materiali	12.729	948	-	-	96	13.773
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.061	-822	-	-	-23	2.216
Immobilizz.materiali in corso	295	101	-	-	13	409
Immobilizz.materiali in corso	295	101	-	-	13	409
Immobilizzazioni materiali	91.293	-4.396	-	-164	-198	86.534

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 7.253 migliaia di Euro al 31 ottobre 2013 e 7.677 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012.

I beni assunti in leasing ammontano a 7.246 migliaia di Euro (9.993 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 8.1.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.581 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 72 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro						
2013	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340	-	-	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.422	-	-	-	25	19.447
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.241	-	34	-	17	16.292
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.140	-	-34	-	8	3.114
Software	961	-	156	-	-	1.117
F.do ammort.software	932	-	58	-	-	990
Concessioni, licenze e marchi	29	-	98	-	-	127
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.509	-	64	-	8	3.581

2012	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340	-	-	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.369	-	-	-	53	19.422
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.188	-	31	-	22	16.241
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.140	-	-31	-	31	3.140
Software	933	-	25	-	3	961
F.do ammort.software	884	-	31	-	17	932
Concessioni, licenze e marchi	49	-	-6	-	-14	29
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.529	-	-37	-	17	3.509

La voce “Avviamento” è relativa alla Società Sampieri S.r.l. e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2013 di 2.038 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.732 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 875 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.995 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 755 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	1.092	1.366	-274
Risconti provvigioni agenti	730	716	14
Ministero Attività produttive per Contributi			
Credito d'imposta legge 296/06			
Marispica e Le Castella		480	-480
Depositi cauzionali	171	187	-16
Altri	2	1	1
TO TALE	1.995	2.750	-755

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex legge 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a complessive 1.365 migliaia di Euro (di cui 273 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.544 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 495 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2013	31/10/2012	Differenza
Unicredito	1.878	1.814	64
Centrobanca		271	-271
Banco di Sicilia	261	516	-255
Finaosta	267	263	4
Creditori diversi	38	120	-82
Banca Intesa		35	-35
Finanziamenti	2.444	3.019	-575
Conti correnti ordinari	100	20	80
TOTALE	2.544	3.039	-495

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.548 migliaia di Euro ed ha subito un incremento per 89 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2012.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.548	1.459	89
Intesa Leasing			
TOTALE	1.548	1.459	89

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 8.224 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.290 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.959 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 668 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	7.311	6.940	371
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	648	351	297
TOTALE	7.959	7.291	668

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2013.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 689 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 310 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
IRES			
IRAP	26	11	15
IRPEF	98	139	-41
Imposte società estere	77	72	5
Altri	134	303	-169
IMU	354	474	-120
TOTALE	689	999	-310

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.294 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 120 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	115	208	-93
Depositi cauzionali			
Risconti per ricavi su viaggi	656	674	-18
Dipendenti per retribuzioni maturate	344	499	-155
INPS lavoratori dipendenti	302	317	-15
Dipendenti per ferie non godute	579	516	63
INAIL	74	113	-39
Debiti diversi	471	469	2
Compagnie di Assicurazione	656	503	153
Amministratori	30	30	
Altri enti previdenziali		18	-18
INPS collaboratori	4	4	
Comune di Isola di Capo Rizzuto	51	46	5
Enti previdenziali c/condono	12	17	-5
Acconti da clienti			
TOTALE	3.294	3.414	-120

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 20.252 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.156 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Mediocredito Centrale	13.933	15.811	-1.878
Banco di Sicilia	5.995	5.996	-1
Finaosta	21	288	-267
Creditori diversi	303	313	-10
TOTALE	20.252	22.408	-2.156

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2012 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Centrobanca (5.165 migliaia di Euro)	13,5 + 1,5 anni di preamm. 03/04/2013	Euribor + 0,7 %	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Marispica					271
Unicredit (già Banco di Sicilia)	10 anni 31/12/2011	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele					
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	172	1.540	2.146		168
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	89	795	1.514		87
Banca Intesa	5 anni 15/03/2013	Euribor + 0,9 %	nessuna					35
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.006	4.393	3.071		972
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	872	3.807	2.662		842
Finaosta	24 anni 01/01/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	225				221
Finaosta	24 anni 01/07/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	42	21			42
TO TALE				2.406	10.556	9.393		2.638

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 3,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 1.

Alla data del 31 ottobre 2013 uno dei due rapporti risultava essere al di sopra dei limiti sopra riportati, implicando il solo incremento del tasso di interesse applicato per 1,2% a partire dal secondo semestre 2014.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2013	31/10/2012
Valore	22.355	24.993
Tasso medio	0,70%	2,00%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2013, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	19.276		19.276	26.101		26.101
LIQUIDITA'	19.276		19.276	26.101		26.101
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.564	20.252	22.816	3.230	22.408	25.638
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.548	4.664	6.212	1.459	5.414	6.873
Passività finanziarie verso banche a breve termine	95		95	17		17
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.207	24.916	29.123	4.706	27.822	32.528
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	15.069	-24.916	-9.847	21.395	-27.822	-6.427

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 22.320 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 4.664 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 750 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	4.664	5.414	-750
TOTALE	4.664	5.414	-750

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	17 anni 01/07/2017	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1.548	4.664		927	1.587
TOTALE				1.548	4.664		927	1.587

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.793 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 79 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

2013	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	107	5	-1	111
Fondi per contenziosi	1.607	192	-117	1.682
	1.714	197	-118	1.793

Migliaia di Euro				
2012	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	101	6		107
Fondi per contenziosi	1.350	342	-85	1.607
	1.451	348	-85	1.714

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2013.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 872 migliaia di Euro a cause in essere con enti previdenziali e per 200 migliaia di Euro a contenziosi fiscali, a seguito di verifica fiscale presso una delle società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati ulteriori 120 migliaia di Euro per oneri derivanti da opere necessarie al ripristino dell'operatività del villaggio di Baia Samuele.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2013 per 117 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante per 117 migliaia di Euro.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.240 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 30 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.270	1.262
Costo corrente	208	276
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	16	2
Benefici pagati	-254	-270
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.240	1.270

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,3%	2,7%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.568 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2013 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 5.757 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 363 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2013	Effetto fiscale 2013	Ammontare differenze temporanee 2012	Effetto fiscale 2012
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.093	330	1.324	392
Svalutazioni di crediti	990	272	1.294	356
Ammortamento beni riscattati da leasing ed altre			320	88
Effetti transazioni infragruppo	-1.876	-589	-379	-119
Perdite fiscali riportabili	6.124	1.684	6.748	1.856
Altre	17	29	40	35
Benefici ai dipendenti	21	6		
Avviamento				
Totale	6.369	1.732	9.347	2.607
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.661	-1.062	-3.169	-916
Effetti transazioni infragruppo	-2.586	-628	-5.539	-1.460
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-13.533	-4.060	-12.307	-3.692
Benefici ai dipendenti	-25	-7	-189	-52
Altre				
Totale	-19.806	-5.757	-21.204	-6.120
Imposte differite/anticipate nette	-13.436	-4.026	-11.857	-3.513
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	4.088			
Altri accantonamenti	445		445	
Totale	4.533		445	

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, nel rispetto del principio della prudenza, non essendovi la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nel breve periodo, nel presente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti relative alle singole società del gruppo.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.3 AZIONI PROPRIE

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Alla data del 31 ottobre 2013 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.331 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 100 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 30.754 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 6.206 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 61.323 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni.

La voce ha registrato un decremento di 6.161 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 382 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 270 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 42.306 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.915 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Trasporti aerei	17.586	19.435	-1.849
Soggiorni e servizi correlati	8.753	8.478	275
Merci per ristorazione	5.553	6.466	-913
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	1.766	2.339	-573
Servizi di intrattenimento	1.295	1.680	-385
Pulizie e manutenzioni	1.803	1.743	60
Energia elettrica ed illuminazione	976	1.326	-350
Trasporti transfert ed escursioni	885	949	-64
Spese pubblicitarie generali	504	573	-69
Spese per cataloghi	321	380	-59
Provvigioni	630	683	-53
Altri costi per acquisto	574	654	-80
Assicurazioni	540	522	18
Servizi ecologici e sanitari	373	285	88
Acqua	447	411	36
Spese postali e telefoniche	128	121	7
Trasporto cataloghi	98	95	3
Altre spese generali	74	81	-7
TOTALE	42.306	46.221	-3.915

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai minori costi sostenuti per l'acquisto di voli.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.600 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 163 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata alla riduzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.708 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 404 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.357	1.667	-310
Prestazioni professionali e consulenze	1.418	1.451	-33
Affitti uffici e altri locali	59	98	-39
Affitti uffici da società correlate	447	437	10
Spese bancarie e fidejuss.	289	314	-25
Spese postali e telefoniche	206	262	-56
Altre spese generali	239	215	24
Spese elaborazione dati	168	160	8
Trasporto stampati ed imballi	48	56	-8
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	68	65	3
Noleggi	247	216	31
Energia elettrica ed illuminazione	23	24	-1
Canoni occupazione suolo demaniale	76	81	-5
Locazione sistema informatico da soc. corre	10	10	
Spese per gestione automezzi	36	34	2
Spese per trasferte	11	14	-3
Altri	1	3	-2
TOTALE	4.708	5.112	-404

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 447 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 9.691 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 2.184 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.427	5.607	-180
Personale a tempo determinato	4.264	6.268	-2.004
TOTALE	9.691	11.875	-2.184

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Salari e stipendi	6.995	8.572	-1.577
Oneri sociali	1.850	2.229	-379
Oneri per programmi a benefici definiti	422	605	-183
Altri	424	469	-45
TOTALE	9.691	11.875	-2.184

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.140 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 306 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.490 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 239 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Imposta ICI/IMU	846	865	-19
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	192	344	-152
Tassa R.S.U.	182	278	-96
Imposte e tasse diverse	422	385	37
Svalutazioni e perdite su crediti	248	119	129
Altri	207	270	-63
Omaggi e spese di rappresentanza	121	131	-10
Diritti SIAE	87	107	-20
Stampati e cancelleria	41	42	-1
Vidimazioni e valori bollati	32	20	12
Contributi associativi	43	54	-11
Multe e penalità	56	49	7
Diritti e concessioni	2	6	-4
Minusvalenze alienazione cespiti	11	59	-48
TOTALE	2.490	2.729	-239

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 286 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 883 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 1.119 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 442 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Interessi attivi bancari	376	757	-381
Interessi attivi diversi	11	2	9
Differenze attive di cambio	446	268	178
Interessi passivi bancari	-427	-553	126
Interessi passivi su finanziamenti	-126	-151	25
Oneri finanziari diversi	-65	-138	73
Attualizzazione dei debiti verso soci			
Differenze passive di cambio	-501	-29	-472
TOTALE	-286	156	-442

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 82 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 1.761 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
IRES	-688		-688
IRAP	245	348	-103
Imposte estere	4		4
Imposte anticipate/differite	521	-2.027	2.548
TOTALE	82	-1.679	1.761

La voce IRES comprende proventi per 696 migliaia di Euro, riferito al credito tributario per il rimborso IRES dell'ammontare dell'IRAP assolta sul costo del lavoro per i periodi precedenti a quello chiuso al 31 ottobre 2012.

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 1,09%.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Risultati negativi società estere	8,85%	3,26%
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione della fiscalità anticipata/differita dell'esercizio	-27,20%	-11,87%
Aliquota effettiva	9,15%	18,89%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI S.R.L. E DELLA IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato alla Società in data 29 gennaio 2010 alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Milano che aveva rigettato le domande formulate dagli stessi.

Secondo la prospettazione degli attori la gestione del Villaggio di Baia Samuele, e quindi l'andamento della Sampieri, dipenderebbero in tutto e per tutto dalle decisioni che sia la IGV Resort, quale socio di maggioranza e soggetto contrattualmente obbligato a fornire alla società il personale necessario alla conduzione del Villaggio (contratto di management del 13 marzo 1998), sia la IGV SpA, quale controllante della IGV Resort (tramite la IGV Hotels SpA controllata al 100%) e soggetto incaricato di occuparsi della commercializzazione del villaggio (contratto di commercializzazione del 13 marzo 1998).

Secondo gli attori IGV Resort, nella propria posizione di socio di maggioranza, non avrebbe in alcun modo portato avanti gli interessi della Sampieri, ma ne avrebbe di fatto ostacolato e impedito lo sviluppo e la crescita.

Con la sentenza impugnata, il Tribunale di Milano aveva rigettato le domande formulate dagli allora attori e la richiesta formulata, in via riconvenzionale, dalle allora convenute, condannando gli attori a rimborsare a queste ultime le spese di lite. La prima udienza fissata in atti in data 28 maggio 2010 è stata differita d'ufficio al 29 giugno 2010. La IGV SpA si è costituita ritualmente in giudizio. Alla prima udienza la causa è stata rinviata al 18 febbraio 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione per danni è da considerarsi come remoto, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte ed anche alla luce delle varie

sentenze che si sono già espresse in modo favorevole alla IGV, così come si evince anche dal parere fornito dai legali della Società.

14.1.2 VICENDE LEGALI RELATIVE AL VILLAGGIO BAIA SAMUELE.

Nel gennaio 2013 il villaggio Baia Samuele di proprietà della controllata Sampieri S.r.l., è stato posto sotto sequestro preventivo dal Gip di Catania in relazione alla contestazione del reato di cui all'art. 260 D.Lgs. 152/2006.

Nell'ottobre 2013 il sequestro è stato revocato dal Tribunale di Catania e successivamente anche dalla Corte di Cassazione, per mancato ravvisamento del *fumus* di tale reato.

Nei mesi di novembre e dicembre 2013 si è svolto e concluso l'incidente probatorio disposto dal Gip di Catania su richiesta del Pubblico Ministero in relazione allo stato del villaggio, con riferimento allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui fognari, relative modalità e/o autorizzazioni esistenti.

La procedura penale prevede che all'esito dell'incidente probatorio gli atti vengano restituiti al P.M. per le sue determinazioni, che non sappiamo quali saranno.

E' un fatto tuttavia, da un lato, che il villaggio non è più sotto sequestro; dall'altro, che l'incidente probatorio ha dato, a nostro avviso, esiti confermativi dell'assoluta insussistenza del reato contestato.

14.1.3 VICENDE LEGALI RELATIVE AL VILLAGGIO MARISPICA

Il villaggio Marispica di proprietà della controllata IGV Hotels S.p.A nel maggio 2013 ha subito il sequestro preventivo di alcune aree del villaggio per il reato di cui all'art. 256 del D.Lgs. 152/2006.

IGV Hotels S.p.A. ha quindi richiesto l'autorizzazione alla Procura della Repubblica ad effettuare lavori urgenti in costanza di sequestro al fine, da un lato, di ottemperare ad una diffida comunale notificata in data 20 maggio 2013; dall'altro al fine di consentire – seppur senza nulla concedere – l'eliminazione delle conseguenze dannose e/o pericolose del reato contestato per poter procedere alla eventuale richiesta di ammissione all'oblazione, che comporterebbe l'estinzione del presunto reato e l'immediata riapertura del villaggio.

Tale autorizzazione è stata negata dalla Procura distrettuale di Catania, cui il fascicolo era nel frattempo stato trasmesso per competenza in ordine al preteso ravvisamento, da parte della Procura di Modica, della violazione dell'art. 260 del predetto decreto legislativo.

Conseguentemente si è proceduto a richiedere il dissequestro del villaggio, per assoluta insussistenza degli elementi costitutivi del reato contestato, al G.I.P. di Catania e ad impugnare il relativo provvedimento di rigetto dinnanzi al Tribunale del capoluogo, chiedendo altresì, in linea subordinata, il dissequestro condizionato all'effettuazione, in sostanza, degli stessi lavori oggetto della precedente istanza di autorizzazione.

Il Tribunale di Catania con sentenza del 7 gennaio 2014 ha revocato il sequestro confermando, a nostro avviso, l'assoluta insussistenza del reato contestato.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2013				2012/2013			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88						457	
	88						457	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Attività non correnti	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Altre attività non correnti	1.995	88	4,4	2.750	88	3,2

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-4.708	-457	9,7	-5.112	-447	8,7

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	
Costi e oneri	-457	-447	-10
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-457	-447	-10
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-457	-447	-10
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-457	-447	-10
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-457	-447	-10

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
Rischio di credito;
Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo

valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. **Rischio di liquidità:** il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2013:

	Migliaia di Euro				
	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	-	2.406	10.556	9.393	22.355
Leasing	-	1.548	4.664	-	6.212
	-	3.954	15.220	9.393	28.567
Debiti commerciali	9.024	-	-	-	9.024
	9.024	3.954	15.220	9.393	37.591
Disponibilità liquide	19.262	-	-	-	19.262
	10.238	-3.954	-15.220	-9.393	-18.329

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2013 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	375	340
TOTALE	376	341

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	538	653
TOTALE	539	654

14.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

14.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei “Compensi fissi” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.

- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. E’ indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza.

L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle

particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.
- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).
- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

14.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012/2013
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	87
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Altre società controllate	91
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	20
Totale			197

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-7.598	-6.175
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,1688	- 0,1372

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 28 febbraio 2013 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2013 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 7.382 migliaia di Euro (7.845 migliaia di Euro nel 2012).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro	120.000		100,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		57,09%	37,94%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

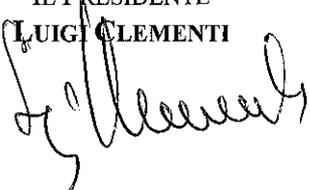
Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	100,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 100,00%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 66,45%
Sampieri S.r.l.	57,09%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 37,94%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 21 gennaio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 21 gennaio 2014

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI


**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2013
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Valori espressi in Euro					
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2013		31 ottobre 2012	
	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	57.125.039	23.874.427	58.712.212	21.545.523
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	16.646.606		23.201.400	
Crediti commerciali	5.2	4.224.013	917.253	3.490.490	872.011
Crediti finanziari	5.3	22.030.323	22.030.323	19.590.569	19.590.569
Rimanenze	5.4	2.240		8.320	
Attività per imposte correnti	5.5	8.985.696		7.032.778	
Altre attività correnti	5.6	5.236.161	926.851	5.388.655	1.082.944
Attività non correnti	6	30.091.570	63.000	30.244.783	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	37.651		71.501	
Attività immateriali	6.2	110.391		72.457	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869	
Altre partecipazioni	6.4				
Attività per imposte anticipate	6.5	1.747.446		1.730.668	
Altre attività non correnti	6.6	1.979.213	63.000	2.153.288	63.000
Totale attività		87.216.609	23.937.427	88.956.995	21.608.523
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	15.064.060	2.912.641	13.961.373	1.968.383
Debiti commerciali	7.1	2.513.357	46.475	2.790.576	123.428
Debiti finanziari	7.2	1.575.766	1.575.766	1.224.904	1.224.904
Anticipi ed acconti	7.3	7.960.160		7.287.784	
Passività per imposte correnti	7.4	49.917		42.436	
Altre passività correnti	7.5	2.964.860	1.290.399	2.615.673	620.051
Passività non correnti	8	7.822.523		7.917.550	
Fondi per rischi	8.1	383.401		474.671	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	870.720		871.632	
Anticipi ed acconti	8.3	6.568.402		6.571.060	
Passività per imposte differite	8.4			187	
Totale passività		22.886.583	2.912.641	21.878.923	1.968.383
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9	23.400.000		23.400.000	
Riserva legale	9.2	1.639.705		1.639.705	
Altre riserve	9.3	15.649.087		15.649.087	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	26.389.281		29.630.498	
Risultato d'esercizio		-2.748.047		-3.241.218	
Totale patrimonio netto		64.330.026		67.078.072	
Totale passività e patrimonio netto		87.216.609	2.912.641	88.956.995	1.968.383

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2013		31 ottobre 2012		
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10					
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	57.015.710	91.362	61.462.134	105.874	
Altri ricavi	10.2	23.988		114.719		
Totale ricavi		57.039.698	91.362	61.576.853	105.874	
COSTI OPERATIVI	11					
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-50.049.317	-20.553.670	-56.531.359	-24.415.121	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.531.140	-930.480	-5.294.650	-876.070	
Altri costi per servizi	11.3	-2.260.908	-329.703	-2.703.734	-322.826	
Costi del personale	11.4	-2.504.523		-2.412.786		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-59.275		-52.651		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-367.097		-401.999		
Totale costi		-60.772.260	-21.813.852	-67.397.179	-25.614.016	
Risultato operativo		-3.732.562	-21.722.490	-5.820.326	-25.508.142	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12					
Proventi finanziari	12.1	862.861	478.410	1.402.037	568.229	
Oneri finanziari	12.1	-72.190	-18.440	-67.788	-22.188	
Proventi (oneri) finanziari		790.671	459.970	1.334.249	546.041	
Risultato prima delle imposte		-2.941.891	-21.262.520	-4.486.077	-24.962.101	
Imposte sul reddito	13	193.844		1.244.859		
Risultato netto da attività in funzionamento		-2.748.047	-21.262.520	-3.241.218	-24.962.101	
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio		-2.748.047	-21.262.520	-3.241.218	-24.962.101	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,0611		-0,0720		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,0611		-0,0720		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	-2.748.047	-3.241.219	493.172
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	-	-	-
Altre componenti di conto economico	-	-	-
Totale conto economico complessivo	-2.748.047	-3.241.219	493.172

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	-2.748.047	-3.241.218
Ammortamenti	59.275	52.651
Svalutazione crediti	155.994	59.010
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	3.103	121.510
Imposte anticipate/differite	-16.965	-1.470.238
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-2.546.640	-4.478.285
Variazioni:		
- rimanenze	6.080	-8.320
- crediti commerciali	-889.517	-709.542
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	-2.036.370	-2.237.049
- anticipi e acconti	672.376	265.596
- debiti commerciali e diversi	-277.219	-211.352
- altre passività e passività per imposte correnti	171.627	-1.732.260
Flusso di cassa del risultato operativo	-4.899.663	-9.111.212
Interessi incassati	410.021	769.368
Interessi pagati	-11	-355
Imposte sul reddito	185.052	1.201.132
Pagamento benefici ai dipendenti	-912	91.823
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-94.373	-84.401
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-4.399.886	-7.133.645
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-69.195	-17.022
- altre attività finanziarie non correnti ed altre attività		
- immobili, impianti e macchinari	5.836	-8.602
- partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-63.358	-25.624
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-2.658	-421.888
Variazione crediti finanziari	-2.439.754	11.057.389
Variazione debiti finanziari	350.862	658.413
Dividendi pagati		
Riserva Acquisto di azioni proprie		-84.415
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-2.091.550	11.209.499
Flusso di cassa netto del periodo	-6.554.794	4.050.230
Disponibilità liquide a inizio periodo	23.201.400	19.151.170
Disponibilità liquide a fine periodo	16.646.606	23.201.400

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.557	17.271	-1.537		28.069	1.644	70.404	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2012:									
- destinazione del risultato		82				1.562	-1.644		
Acquisto Azioni proprie				-85					-85
Risultato al 31 ottobre 2011							-3.241		-3.241
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.639	17.271	-1.622		29.631	-3.241	67.078	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2013:									
- destinazione del risultato						-3.241	3.241		
Acquisto Azioni proprie									
Risultato al 31 ottobre 2013							-2.748		-2.748
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.639	17.271	-1.622		26.390	-2.748	64.330	

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2013**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Altre partecipazioni	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2013 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2013, fa riferimento al periodo 1° novembre 2012 - 31 ottobre 2013 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2014 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2014.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A., all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2013 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della

delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i

depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. *Beni in leasing*

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le

attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale “Debiti per investimenti in leasing”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo “Riduzione di valore delle attività”.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i

benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti" classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per

un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di

azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla

rivendita”.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2012

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° Novembre 2012 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- **Modifiche all’IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive:** in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato la modifica all’IFRS 7 “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”, che richiede ulteriore informativa relativamente ai trasferimenti di attività finanziarie. Le modifiche apportate all’IFRS 7 hanno lo scopo di favorire maggiore trasparenza in relazione ai rischi correlati a transazioni nelle quali, a fronte di trasferimenti di attività finanziarie, la società cedente conserva, entro certi limiti, un’esposizione ai rischi associati alle attività finanziarie cedute (“continuing involvement”). Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di significativi trasferimenti di attività finanziarie avvenuti in momenti particolari (ad esempio alla fine di un periodo contabile).

L’adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

- **IAS 1 - Presentazione del Bilancio:** in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio, che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico. L’adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.
- **Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito:** in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio “IAS 12 - Imposte sul reddito”, che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un’attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l’uso.

A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

L’adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2013 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione nell'Unione Europea. Si precisa che nel 2013 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard: Iperinflazione severa ed eliminazione di attività immobilizzate: in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato due modifiche al principio “IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”. La prima è una modifica che prevede la facoltà concessa alle entità che passano agli IFRS di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005. La seconda modifica prevede per le entità che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS, dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, l'inserimento di un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali entità di utilizzare il fair value come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti.

Le modifiche all'IFRS 1 saranno applicate dal 1° novembre 2013.

- IFRS 10 - Bilancio Consolidato: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 10 Bilancio Consolidato, destinato a prendere il posto dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato e del SIC-12 Consolidamento—Società a destinazione specifica. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Il nuovo standard definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:
 - il potere sulla partecipata;
 - l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
 - la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore per la Società dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto - in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il

principio IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, destinato a prendere il posto dello IAS 31 Partecipazioni in joint ventures e del SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le joint operations, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le joint ventures, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella joint venture sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore per la Società a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

A seguito dell'emanazione del suddetto principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre imprese: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre imprese, che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le joint ventures. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore per la Società a partire dal 1° novembre 2014, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- IFRS 13 - Valutazione al fair value: in data 12 maggio 2011 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato il principio IFRS 13 Valutazione al fair value, che fornisce un'unica definizione del concetto di fair value e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di fair value, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di

un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del fair value.

Il principio entrerà in vigore per la Società partire dal 1° novembre 2013.

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari – esposizione in bilancio : in data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio “IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio”, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche dovranno essere applicate dalla Società a partire da 1° novembre 2014.

- IAS 19 - Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti: in data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso i “Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti” che introducono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del “corridoio” e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

Le modifiche allo IAS 19 dovranno essere applicate dalla Società a partire dal 1° novembre 2013. Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per

definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore “Villaggi di proprietà” riguarda l’attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore “Villaggi commercializzati” consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2013 ed al 31 ottobre 2012.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	36.671	12.134	8.035	176	57.016
Altri ricavi	-	-	-	24	24
Totale ricavi	36.671	12.134	8.035	200	57.040
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	32.872	10.400	6.585	192	50.050
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.028	999	754	-	5.531
Altri costi per servizi	-	-	-	2.261	2.261
Costi del personale	1.053	349	664	439	2.505
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	59	59
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	367	367
Totale costi	36.953	11.748	8.003	4.069	60.773
Risultato operativo	-282	386	32	-3.869	-3.733

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	41.862	11.731	7.807	62	61.462
Altri ricavi	-	-	-	115	115
Totale ricavi	41.862	11.731	7.807	177	61.577
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	38.076	11.572	6.703	180	56.531
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.001	895	768	-	5.295
Altri costi per servizi	-	-	-	2.704	2.704
Costi del personale	1.028	289	649	447	2.413
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	53	53
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	402	402
Totale costi	42.105	12.756	8.120	4.416	67.397
Risultato operativo	-243	-1.025	-313	-4.239	-5.820

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2013 ed al 31 ottobre 2012:

Migliaia di Euro					
ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	28.969	1.275	849	26.032	57.125
Attività non correnti	27.496	361	240	1.994	30.091
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	56.465	1.636	1.089	28.026	87.216
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.649	2.072	1.563	3.780	15.064
Passività non correnti	5.170	1.448	1.130	74	7.822
Totale passività	12.819	3.520	2.693	3.854	22.886
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					64.330

31 ottobre 2013	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				59	59
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				69	69

Migliaia di Euro

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	26.238	1.339	894	30.241	58.712
Attività non correnti	27.485	358	238	2.163	30.244
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	53.723	1.697	1.132	32.404	88.956
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.649	2.072	1.563	2.677	13.961
Passività non correnti	5.170	1.448	1.130	169	7.917
Totale passività	12.819	3.520	2.693	2.846	21.878
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					67.078

Migliaia di Euro

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				53	53
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				25	25

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	34.592	32.243	2.349
Italia	21.126	26.666	-5.540
Medio raggio (Europa)	1.228	2.553	-1.325
Altri ricavi	70	0	71
TOTALE	57.016	61.462	-4.446

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2013	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	87.216			87.216
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	69			69

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2012	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	88.956			88.956
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	25			25

5. ATTIVITÀ CORRENTI**5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI**

La voce ammonta a 16.646 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 6.555 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2013. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	38.692		38.692	42.843		42.843
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	38.692		38.692	42.843		42.843
Passività finanziarie a breve termine	1.576		1.576	1.225		1.225
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	1.576		1.576	1.225		1.225
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	37.116		37.116	41.618		41.618

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 4.224 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 734 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 609 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2013 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2011	468
Esercizio 2012	
Accantonamento	59
Utilizzi	-52
Saldo al 31 ottobre 2012	475
Esercizio 2013	
Accantonamento	156
Utilizzi	-22
Saldo al 31 ottobre 2013	609

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

Migliaia di Euro

	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2013	4.224	2.030	304	252	240	1.397
2012	3.490	1.368	124	459	377	1.162

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 22.030 migliaia di Euro ed espone un incremento di 2.440 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2013 è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Althaea S.p.A.	2.492	2.005	487
IGV Hotels S.p.A.	18.074	16.568	1.506
Blue Bay Village Ltd	1.044	725	319
IGV Resort S.r.l.	393	266	127
Sampieri S.r.l.	27	27	
TOTALE	22.030	19.591	2.440

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ha subito un decremento di 6 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 8.986 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.953 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
IVA	8.165	6.726	1.439
Verso l'Erario chiesti a rimborso	29	57	-28
Crediti IRAP e IRES	791	250	541
TOTALE	8.986	7.033	1.953

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 5.236 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 152 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	11	2	9
Risconti provvigioni agenti	2.133	1.973	160
Althaea S.p.A.		77	-77
Sampieri S.r.l.	350		350
IGV Club S.r.l.	275	143	132
IGV Resort S.r.l.	7	27	-20
Vacanze Zanzibar Ltd	1.326	1.176	150
Vacanze Seychelles Ltd	234	527	-293
Corrispondenti esteri - lungo raggio	348	657	-309
Risconti costi servizi turistici	342	449	-107
Corrispondenti italiani	50	124	-74
Risconti altri costi per servizi	145	183	-38
Ratei attivi interessi attivi bancari	15	51	-36
TOTALE	5.236	5.389	-153

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono principalmente ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell’ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell’IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 38 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 34 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

	Migliaia di Euro			
2013	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496	-	-	496
F.do ammortamento fabbricati	487	4	-	491
Terreni e fabbricati	9	-4	-	5
Impianti e macchinari	11	-	-3	8
F.do ammort.impianti e macchinari	8	1	-2	7
Impianti e macchinari	3	-1	-1	1
Attrezzature ind. e commer.	770	10	-49	731
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	710	24	-35	699
Attrezzature industr.e commer.	60	-14	-14	32
Immobilizzazioni materiali	72	-19	-15	38

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496	-	-	496
F.do ammortamento fabbricati	485	2	-	487
Terreni e fabbricati	11	-2	-	9
Impianti e macchinari	9	2	-	11
F.do ammort.impianti e macchinari	7	1	-	8
Impianti e macchinari	2	1	-	3
Attrezzature ind. e commer.	764	6	-	770
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	682	28	-	710
Attrezzature industr.e commer.	82	-22	-	60
Immobilizzazioni materiali	95	-23	-	72

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.11.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 110 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 38 migliaia di Euro.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2013	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.526	4	-	15.530
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	45	-4	-	41
Software	770	69	-	839
F.do ammort.software	743	27	-	770
Software	27	42	-	69
Immobilizzazioni immateriali	72	38	-	110

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.522	4	-	15.526
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	49	-4	-	45
Software	753	17	-	770
F.do ammort.software	726	17	-	743
Software	27	-	-	27
Immobilizzazioni immateriali	76	-4	-	72

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours” acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all’esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Si segnala che a seguito di impairment test non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Migliaia di Euro

Denominazione Sociale	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2012	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2013	31 ottobre 2013
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	28.669
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	1.499
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-61
Vacanze Seychelles LTD	27			27	45
Totale	26.217			26.217	30.152

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.747 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 17 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 46 migliaia di Euro e utilizzi per 30 migliaia di Euro.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.979 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 174 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.915	2.084	-169
Depositi cauzionali	64	69	-5
TOTALE	1.979	2.153	-174

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.513 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 277 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo. Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 1.576 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 351 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
IGV Club S.r.l.	1.576	1.225	351
TOTALE	1.576	1.225	351

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.960 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 672 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	7.311	6.940	371
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	649	348	301
TOTALE	7.960	7.288	672

L'aumento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2013.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 50 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 8 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
IRES			
IRPEF	50	42	8
IRAP			
TOTALE	50	42	8

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.965 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 349 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	806	814	-8
IGV Hotels S.p.A.	593	337	256
IGV Club S.r.l.	16	132	-116
Dipendenti per ferie non godute	437	410	27
INPS lavoratori dipendenti	177	183	-6
Debiti diversi	907	731	176
Althaea S.p.A.	29	9	20
TOTALE	2.965	2.616	349

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., Althaea S.p.A., e IGV Club S.r.l. e IGV Resort S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2013, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 383 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 91 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Esercizio 2012	
Fondi trattamento quiescenza e simili	80
Fondi per contenziosi	395
Totale	475
Esercizio 2013	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-99
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	4
- Fondi per contenziosi	3
Saldo al 31 ottobre 2013	
Fondi trattamento quiescenza e simili	84
Fondi per contenziosi	299
Totale	383

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2013.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 871 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	872	780
Costo corrente	159	125
Costo per interessi	12	45
Utili/perdite attuariali rilevate	-10	-63
Benefici pagati	-162	-15
Obbligazione alla fine dell'esercizio	871	872

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,3%	2,7%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.568 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.568	6.571	-3
TOTALE	6.568	6.571	-3

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2013 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce non è stata movimentata nel presente esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2013	Effetto fiscale 2013 IRES 27,5% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2012	Effetto fiscale 2012 IRES 27,5% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	357	112	454	143
Fondo svalutazione crediti	589	171	458	126
Svalutazione marchi	25	8	25	8
Altre differenze temporanee	80	25	75	24
Perdite fiscali riportabili	4382	1.205	4382	1.205
Perdite fiscali riportabili controllate	822	226	822	226
Totale	6255	1.747	6216	1.731
Imposte differite:				
Totale	-	-	-	-
Imposte differite/anticipate nette	6.255	1.747	6.216	1.731
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.780	764	-	-
Totale	2780	764	-	-

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l'IRES, nel rispetto del principio della prudenza, non essendovi la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nel breve periodo, nel presente esercizio non sono state stanziaste imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 26.389 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3.241 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2012.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 57.016 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 4.446 migliaia di Euro.

La riduzione di fatturato è stata determinata principalmente da una contrazione delle vendite relative alle destinazioni a lungo raggio.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	34.592	32.243	2.349
Italia	21.126	26.666	-5.540
Medio raggio (Europa)	1.228	2.553	-1.325
Altri ricavi	70	0	71
TOTALE	57.016	61.462	-4.446

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Villaggi di proprietà	36.671	41.862	-5.191
Villaggi commercializzati	12.134	11.731	403
Tour	8.035	7.807	228
Altri ricavi	176	62	114
TOTALE	57.016	61.462	-4.446

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 24 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 91 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 50.050 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 6.482 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	30.190	34.624	-4.434
Trasporti aerei	17.586	19.435	-1.849
Spese pubblicitarie generali	394	406	-12
Spese per cataloghi	321	380	-59
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	807	794	13
Provvigioni	422	559	-137
Assicurazioni	229	229	
Trasporto cataloghi	98	95	3
Servizi di intrattenimento	3	10	-7
TOTALE	50.050	56.532	-6.482

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.531 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 236 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alle politiche commerciali di fidelizzazione delle agenzie di viaggio.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.261 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 443 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	514	903	-389
Prestazioni professionali e consulenze	526	583	-57
Spese bancarie e fidejuss.	264	275	-11
Spese postali e telefoniche	193	239	-46
Affitti uffici da società correlate	320	313	7
Altre spese generali	205	171	34
Spese elaborazione dati	106	98	8
Trasporto stampati ed imballi	29	37	-8
Affitti uffici e altri locali	16	17	-1
Energia elettrica ed illuminazione	23	24	-1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	55	34	21
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.261	2.704	-443

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.505 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 91 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Salari e stipendi	1.745	1.674	71
Oneri sociali	557	512	45
Oneri per programmi a benefici definiti	159	176	-17
Altri	44	52	-8
TOTALE	2.505	2.414	91

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 59 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 6 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 367 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 35 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Svalutazioni e perdite su crediti	177	66	111
Accantonamenti per rischi	3	122	-119
Stampati e cancelleria	39	39	
Vidimazioni e valori bollati	31	20	11
Omaggi e spese di rappresentanza	23	42	-19
Contributi associativi	24	36	-12
Altri	70	77	-7
TOTALE	367	402	-35

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 791 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 863 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 72 migliaia di Euro.

La voce è diminuita di 544 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Interessi attivi bancari	374	747	-373
Interessi attivi da imprese controllate	478	568	-90
Interessi attivi diversi	1	2	-1
Interessi passivi da imprese controllate	-18	-22	4
Oneri finanziari diversi	-1	-47	46
Interessi passivi bancari			
Differenze cambio	-43	87	-130
TOTALE	791	1.334	-544

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a – 194 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 1.051 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
IRES	-178		-178
IRAP			
Imposte anticipate/differite	-16	-1.245	1.229
TOTALE	-194	-1.245	1.051

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 6,59 % (27,75% nel 2012) .

L'importo comprende 178 migliaia di Euro riferito al credito tributario per il rimborso dell'IRES dell'ammontare dell'IRAP assolta sul costo del lavoro per i periodi precedenti a quello chiuso al 31 ottobre 2012.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	0,98%	-0,28%
Dividendi	0,00%	0,00%
Differenze temporanee - costi	-0,67%	-0,36%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	27,81%	26,86%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-51	-55	4
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-43	87	-130
TOTALE	-94	32	-126

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2013				2013			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti albergieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	2	593	3.734		14.963		31	
Sampieri S.r.l.	350							
Althaea S.p.A.		29	78		611		37	
IGV Club S.r.l.	275	16			1.601		15	
IGV Resort S.r.l.	7		50				8	
Blue Bay Village Ltd					887			
Vacanze Zanzibar Ltd	1.326				1.598			
Vacanze Seychelles Ltd	234	46			1.824			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	63					330		
	2.257	684	3.862		21.484	330	91	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2013				2013	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	18.074			6.928		428
Sampieri S.r.l.	27		6.511			
Althaea S.p.A.	2.492					44
IGV Club S.r.l.		1.576			18	
IGV Resort S.r.l.	393					6
Blue Bay Village Ltd	1.044					
Vacanze Zanzibar Ltd						
Vacanze Seychelles Ltd						
	22.030	1.576	6.511	6.928	18	478

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	57.125	24.224	42,4	58.712	21.545	36,7
di cui :						
Crediti commerciali	4.224	917	21,7	3.490	872	25,0
Crediti finanziari	22.030	22.030	100,0	19.590	19.590	100,0
Altre attività correnti	5.236	1.277	24,4	5.389	1.083	20,1
Attività non correnti	30.092	63	0,2	30.245	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	1.979	63	3,2	2.153	63	2,9
Passività correnti	15.064	2.261	15,0	13.961	1.968	14,1
di cui :						
Debiti commerciali	2.513	47	1,9	2.791	123	4,4
Debiti finanziari	1.576	1.576	100,0	1.225	1.225	100,0
Altre passività correnti	2.965	638	21,5	2.616	620	23,7

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2013			31 ottobre 2012		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	57.040	91	0,2	61.577	105	0,2
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	57.016	91	0,2	61.462	105	0,2
Costi operativi	60.772	-21.814	(35,9)	-67.397	-25.614	38,0
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-50.049	-20.554	41,1	-56.531	-24.415	43,2
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.531	-930	16,8	-5.295	-876	16,5
Altri costi per servizi	-2.261	-330	14,6	-2.704	-323	11,9
Proventi (oneri) finanziari	791	460	58,2	1.334	546	40,9
di cui :						
Dividendi da controllate	0	0	0,0	0	0	0,0
Proventi (oneri) finanziari	791	460	58,2	1.334	546	40,9

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-21.263	-24.963	3.700
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-21.263	-24.963	3.700
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	-2.679	-3.357	678
Variazione debiti verso controllate	293	820	-527
Flusso di cassa del risultato operativo	-23.649	-27.500	3.851
Interessi incassati/pagati	460	546	-86
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-23.189	-26.954	3.765
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-23.189	-26.954	3.765

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3. Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2013 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	44	44
TOTALE	45	45

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	52	55
TOTALE	53	56

15.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

15.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012/2013
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	69
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate estere	17
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors Sp.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	20
Totale			107

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-2.748	-3.241
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,0611	- 0,0720

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 28 febbraio 2013 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 7.382 migliaia di Euro (7.845 migliaia di Euro nel 2012).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 13.439 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	31 ottobre 2013	31 ottobre 2012	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	7.382	7.845	-463
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	8.882	9.345	-463
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	13.439	13.993	-554
Totale	13.439	13.993	-554
TOTALE	22.321	23.338	-1.017

15.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 21 gennaio 2014 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 21 gennaio 2014)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante			Quota % su Capitale Ordinario			Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %
Quota %	il Voto Spetta a		Quota %	il Voto Spetta a		su Capitale	su Capitale		
Denominazione			S	Quota %	Soggetto	Quota %	Intestatario	Votante	Ordinario
MONFORIE & C. S.r.l.		53,6593	0,000	53,6593	0,000				
		53,6593	0,000	53,6593	0,000				
	24.146.698	53,6593	0,000	53,6593	0,000			0,000	0,000
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0,000	6,7926	0,000				
		6,7926	0,000	6,7926	0,000				
	3.056.675	6,7926	0,000	6,7926	0,000			0,000	0,000
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,8436	0,000	3,8436	0,000				
		3,8436	0,000	3,8436	0,000				
	1.729.673	3,8436	0,000	3,8436	0,000			0,000	0,000

15.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2013 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	100,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A. 100,00%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A. 66,45%
Sampieri S.r.l.	57,09%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 37,94%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

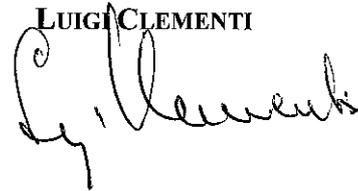
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 21 gennaio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 21 gennaio 2014

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Clementi', written in a cursive style.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Pagina bianca

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Numero azioni	Valore nominale Azioni	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 Ottobre 2013 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	54.344	Patrimonio netto	14.436
		Fondo rischi	1.733
		Trattamento di fine rapporto	140
Attivo circolante	4.416	Debiti	39.071
Ratei e risconti	447	Ratei e risconti	3.827
TOTALE	59.207	TOTALE	59.207

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	26.503
Costi della produzione	(27.867)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.364)
Proventi ed oneri finanziari	(647)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(837)
Proventi ed oneri straordinari	491
Risultato prima delle imposte	(2.357)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(124)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.481)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Numero azioni	Valore nominale Azioni	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Althaea S.p.A.	Milano	120	1.200.000	235	100,00%		100,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2013 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	2.582	Patrimonio netto	-342
		Fondo rischi	--
		Trattamento di fine rapporto	--
Attivo circolante	138	Debiti	3.072
Ratei e risconti	12	Ratei e risconti	2
TOTALE	2.732	TOTALE	2.732

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.139
Costi della produzione	(1.578)
Differenza tra valore e costi della produzione	(439)
Proventi ed oneri finanziari	(52)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	29
Risultato prima delle imposte	(462)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(462)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.100	4.718	66,45%		66,45%

Bilancio al 31 Ottobre 2013 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	5.734	Patrimonio netto	4.606
		Fondo rischi	--
		Trattamento di fine rapporto	--
Attivo circolante	221	Debiti	1.349
Ratei e risconti	--	Ratei e risconti	--
TOTALE	5.955	TOTALE	5.955

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	--
Costi della produzione	(71)
Differenza tra valore e costi della produzione	(71)
Proventi ed oneri finanziari	(22)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.580)
Proventi ed oneri straordinari	1
Risultato prima delle imposte	(1.672)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.672)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2013 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	28	Patrimonio netto	1.679
		Fondo rischi	27
		Trattamento di fine rapporto	108
Attivo circolante	2.381	Debiti	602
Ratei e risconti	7	Ratei e risconti	--
TOTALE	2.416	TOTALE	2.416

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.945
Costi della produzione	(1.958)
Differenza tra valore e costi della produzione	(13)
Proventi ed oneri finanziari	19
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	25
Risultato prima delle imposte	31
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	13.063	7.458	57,09%		57,09%

Bilancio al 31 Ottobre 2013 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	18.740	Patrimonio netto	9.501
		Fondo rischi	536
		Trattamento di fine rapporto	23
Attivo circolante	612	Debiti	8.414
Ratei e risconti	748	Ratei e risconti	1.626
TOTALE	20.100	TOTALE	20.100

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	89
Costi della produzione	(2.196)
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.107)
Proventi ed oneri finanziari	(206)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	-10
Risultato prima delle imposte	(2.323)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(374)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.697)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Blue Bay Village Limited	Malindi	898	836	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2012 - 31 ottobre 2013 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	665	Patrimonio netto	(511)
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	--
Attività correnti	116	Passività correnti	1.292
TOTALE	781	TOTALE	781

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	931
Costi della produzione	(1.339)
Differenza tra valore e costi della produzione	(408)
Proventi ed oneri finanziari	(100)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(508)
Imposte sul reddito dell'esercizio	--
Utile (perdita) dell'esercizio	(508)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	5	5	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2012 - 31 ottobre 2013 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.997	Patrimonio netto	(3.055)
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	4.103
Attività correnti	582	Passività correnti	1.531
TOTALE	2.579	TOTALE	2.579

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.699
Costi della produzione	(1.946)
Differenza tra valore e costi della produzione	(247)
Proventi ed oneri finanziari	(56)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(303)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4)
Utile (perdita) dell'esercizio	(307)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGTV.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2012 - 31 ottobre 2013 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.412	Patrimonio netto	2.270
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	929
Attività correnti	271	Passività correnti	484
TOTALE	3.683	TOTALE	3.683

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.405
Costi della produzione	(2.426)
Differenza tra valore e costi della produzione	(21)
Proventi ed oneri finanziari	64
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	43
Imposte sul reddito dell'esercizio	(78)
Utile (perdita) dell'esercizio	(35)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGTV.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2012 – 31 Ottobre 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

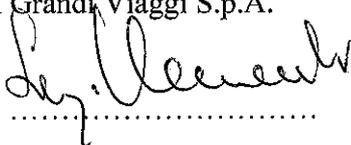
3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

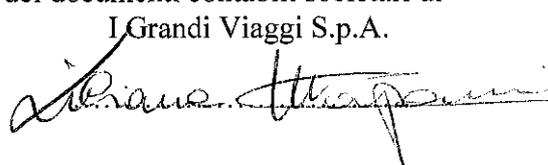
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 21 Gennaio 2014

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2012 – 31 Ottobre 2013.

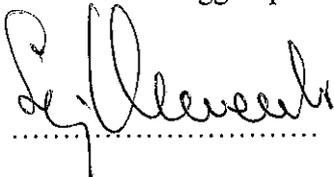
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 21 Gennaio 2014

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca